

Rito di benedizione dei fidanzati

INIZIO

611. Quando la famiglia è riunita, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno di croce, mentre chi presiede dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

612. Il ministro, se sacerdote o diacono, saluta i presenti seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Scrittura:

**La grazia e la pace
del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha amato fino a dare la sua vita,
sia con tutti voi.**

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

614. Chi presiede introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

In ogni tempo e condizione di vita è indispensabile la grazia di Dio; ne avvertono più che mai il bisogno i fedeli che si preparano a formare una nuova famiglia.

Imploriamo la benedizione del Signore per N. e N., perché facciano del loro fidanzamento un tempo privilegiato per crescere nella reciproca conoscenza, nella stima profonda, nell'amore casto e sincero. Così, alimentando il loro affetto con l'ascolto della parola di Dio e con la preghiera comune, si prepareranno alla celebrazione del sacramento nuziale.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

624. Poi chi presiede, con le braccia allargate se sacerdote o diacono, con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:

A te innalziamo la nostra lode, o Signore,
nel tuo provvidenziale disegno
chimi ed ispiri questi tuoi figli **N. e N.**,
a divenire l'uno per l'altro segno del tuo amore.

Conferma il proposito del loro cuore,
perché nella reciproca fedeltà
e nella piena adesione al tuo volere
giungano felicemente al sacramento nuziale.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONCLUSIONE

626. Quindi chi presiede conclude il rito dicendo:

Dio, carità e pace, dimori in voi,
guidi i vostri passi
e vi confermi nel suo amore.

R. Amen.